



ICEFAT NEWS

News from the International Convention of Exhibition and Fine Art Transporters — Newsletter No. 2, 2010

DAL PRESIDENTE



Un veterano cancelliere gettò il guanto alla ICEFAT dicendo: "Quando chiedo un certo stile di cassetta per il trasporto sia per: museo, trasferta, restituzione o ritorno di merce, vorrei sapere che cosa sto per ricevere, o almeno essere certo che riunisce un minimo di specifiche."

A nostro 33° convegno annuale di Cape Town, Sud Africa, la ICEFAT ha ufficialmente costituito un sottocomitato incaricato di sviluppare un orientamento per creare gli "migliori prassi" per la costruzione e spedizione di case e cassette.

Questa edizione del giornale della ICEFAT presenta alcune delle sfide che dobbiamo affrontare da una prospettiva globale ivi compresa la determinazione della terminologia comune (avete uso di PAC o Bubble pack, plexiglas o Perspex?). Il nostro obiettivo non è di sviluppare una serie di specifiche definitiva, per le cassette di trasporto, che deve essere rispettata a livello mondiale, ma piuttosto una guida di prescrizioni minime e norme generalmente accettate per diversi scenari.

La ICEFAT pianifica un portale di riferimento sull'Internet che dovrebbe contenere immagini e descrizioni dei vari stili di casi e materiali utilizzati nella costruzione. Questo portale comprenderà anche una descrizione generica dei materiali utilizzati nel processo insieme a nomi o nomi commerciali di materiali comunemente utilizzati nei paesi di tutto il mondo.

CORSI DI FORMAZIONE IN SEDE PER IL TRASPORTO D'ARTE

Come molti sanno a l'ICEFAT, fin dalle origini della nostra società già nel 1976, Bob Crozier ha appassionatamente perseguito la formazione dei migliori pratiche per i servizi di trasporto e stoccaggio per l'industria delle Belle Arti. A pochi anni fa, come parte integrante di questo esercizio, Bob ha designato una sola persona a Crozier Belle Arti, responsabile di creare un programma globale per la formazione di esperti nel trasporto e servizi a l'industria. Il suo nome è Kelly Garretson. E' venuta a Crozier quasi cinque anni fa come esperta nella manipolazione delle opere d'arte e con un grado universitario di Belle Arti. Come fanno molti, ella ha iniziato suo lavoro nell' magazzino centrale a West 20TH Street. Tuttavia, le sue abilità e capacità di guida sono state immediatamente evidenti e quindi era una naturale idonea per il nuovo incarico.

La Sig. ra Garretson è responsabile per documentare le nostre pratiche, e la formazione di tutto il personale per la movimentazione di opere d'arte e il controllo di l'aderenza alle nostre prassi. Essa prevede la ri-formazione dei tecnici e aggiornamenti per la nostra documentazione a misura che nuovi metodi, materiali e sfide sono introdotte, a passo con il sempre mutevole mondo dell'arte contemporanea e delle tecniche de l'informatica. Il Giornale di la ICEFAT ha intervistato la signora Garretson per saperne di più circa il programma di formazione.

Quando fu che la Crozier Belle Arti ha deciso che un programma formale di formazione era necessaria e quali erano le motivazioni?

Crediamo fermamente a Crozier che al fine di garantire la sicurezza di opere d'arte, noi dobbiamo assicurare che qualsiasi di nostri tecnici appliche gli stessi metodi standard. La più grande parte di tecnici per la manipolazione d'art che abbiamo contrattati vengono solitamente con precedenti esperienze e conoscenze. Mentre questo è utile, lo svantaggio è che arrivano alla nostra società con metodi diversi.



In questa edizione, abbiamo anche evidenziato alcune delle differenze tra i requisiti che nostri membri sono invitati a fornire sia: specifiche a paese/regione, specifiche a musei o circostanze dettate dalla merce stessa. Ci illustrano alcuni successi che nostri colleghi hanno ottenuto insieme nell'ambito di una comunità d'arte e della mostra professionale dell'industria globale.

Naturalmente durante l'attivazione di questo progetto, avrà luogo con la Squadra Verde de l'ICEFAT una serie di discussioni e le considerazioni sul progetto. La ICEFAT ha il piacere di annunciare che in collaborazione con questa iniziativa la Sotto-Commissione per la Disciplina Ambientale sta attualmente preparando una relazione per presentare presso la Conferenza Europea dell'Unione di Cancellieri che si terrà nei Paesi Bassi nel novembre 2010.

Pensate VERDE, anche la più piccola azione aiuta cambiare.

Mark Starling
Presidente, ICEFAT

ICEFAT CONTINUA A ONORARE I NOSTRI FIDELI MEMBRI

Profili dei membri del Club 20 Anni.

I restanti 3 dei 6 Aziende di Paesi fondatori oggetto di questa presentazione sono: Panzironi Trasporti d'Arte (Italia); Sulle-Furrer Arte Ltd (Svizzera) & Zuest & Bachmeier S.A. (Svizzera).

Panzironi Trasporti d'Arte, l'Italia

PANZIRONI Trasporti d'Arte Srl (PAT) è stata creata nel 1973 grazie all'ottima idea del suo fondatore, Giuseppe Panzironi.



Ci sono state poche risorse disponibili al momento e la logistica del trasporto di opere d'arte ha cominciato a diventare più importante.

Prima c'era un van, poi due, poi, tre e i metodi di imballaggio erano ancora nella fase iniziale di sviluppo. Dagli anni '80 Panzironi è cresciuto a un organico di 10 persone e un volume d'affari annuo di € 1.500.000,00.

Il primo cliente nel 1973, fu la Pinacoteca di Brera, con il prof. Russoli affidando l'arte veneziana al neonato Panzironi per una mostra a

Precedentemente, la formazione è stato fatta da singoli gestori che guidavano i addetti in un sistema di apprendistato. Questo ha consentito molta attenzione individuale con una grande diversità di sistemi contrastanti.

Così nel gennaio del 2008 abbiamo seduto insieme tutte le grandi menti della nostra azienda per discutere le migliori pratiche in senso ampio e in situazioni specifiche. Abbiamo discusso i materiali, le tecniche e le attrezzature e formalizzato il nostro lessico per migliorare la comunicazione. Che cosa è "slip-casting" per esempio, e quando è accettabile una forma di imballaggio?



Una volta che il documento era completo, ho organizzato la prima sessione di formazione di base per nostri impiegati, nell'aprile del 2008. A partire di quell momento abbiamo continuato con le sessioni de formazione a livello elementare, intermedio e avanzato.

Come funziona il programma di formazione? Come fanno li esperti nella manipolazione di opere d'arte per dimostrare la loro capacità?

Al fine di fornire una formazione a traverso una esperienza pratica abbiamo creati ciromstanze immaginarie per diversi tipi di operazione per opere d'arte, ciascuna con caratteristiche specifiche che richiedono maggiore attenzione al dettaglio per il embalaggio, il trasporto, la installazione, etc



La Sessione di Base è 90 per cento audi-visiva, destinata ad essere un'introduzione dei termini, materiali e tecniche che un tecnico de la Crozier incontrerebbe su base giornaliera.

Le Sessione Internedie e Avazate, invece, riguardano principalmente la partecipazione attiva. In queste sessioni tutti sperimentano pratiche più complicate e tecniche per: arrotolare, piegare, stirare e intalare.

Tokyo. Poi venne un ricco collezionista privato, un esperto commercianti d'arte; le case d'asta internazionali, chiedendo a Panzironi servizi per la mostra del giorno.

Il nostro mondo è cambiato da allora, le richieste sono cambiate, i clienti hanno cambiato, i materiali sono cambiati, i metodi di trasporto sono cambiati.

Fondamentalmente, tutto è cambiato tranne Giuseppe Panzironi! La crescita della società ha visto anche un aumento di esperienza e professionalità, una più ampia gamma di servizi offerti e sempre maggiore soddisfazione del cliente.

Il rapporto tra PAT e ICEFAT cominciò ad Amsterdam nel 1977, dove un giovane Giuseppe Panzironi è stato interrogato da altri agenti in questo primo incontro con le parole: "Chi siete? Per quale compagnia lavora lei? Dove è il vostro padre?" perché egli era il più giovane a questa convenzione.

Fin dall'inizio, la ICEFAT fu molto simile a oggi: è stato utilizzato come punto di comunicazione e di conoscenza, lo scambio di idee tra i membri e anche come un modo di gestire progetti di lavoro, risolvere problemi contabili e così via.

Il mondo era una volta un luogo semplice, le persone erano meno gravi e le convenzioni erano più



Giuseppe Panzironi con Mark Starling

spensierate, più giocose.

Oggi il mondo è più grave, più professionale e PAT è al passo con il mondo, sempre conservando la propria profonda personalità.

Nel 2008 PAT ha fondato Apice con i nostri socci, coordinando nostra sinergia ben sperimentata. La nuova struttura gode l'atteso successo e stiamo diventando sempre più coinvolti in numerosi progetti espositivi.

Mentre le sessioni di formazione di base, intermedia e avanzata prendono un giorno intero, ho anche sviluppato corsi di un'ora per "l'educazione continua". Questo ci permette di orientare le competenze specifiche.

La nostra "aggiornamento di formazione" è un altro aspetto del programma. E presentata al personale in forma di opuscolo e gli esempi passati hanno incluso informazioni sulla sicurezza di cornice, e la manipolazione d'arte in confronti a una emergenza. Naturalmente come l'azienda cresce, il nostro programma di formazione cresce in parallelo e corsi di aggiornamento annuale per i dipendenti e corsi di formazione per nuovi lavoratori sono sempre al calendario.

Chi partecipa a questi corsi?

Tutti i dipendenti che si occupano di arte in qualsiasi capacità nelle squadra di installazione, servizi cliente, partecipano a tali sessioni. La collettiva partecipazione di tutti gli interessati porta una varietà di prospettive a la tavola e facilita la collaborazione all'interno dell'azienda.

Quali altri impieghi possono fruire del programma?

Noi utilizziamo l'informazioni da queste sessioni di formazione per dare presentazioni a gruppi con una partecipazione marginale nel commercio delle Belle Arti. Per esempio, abbiamo fatto numerose presentazioni alle imprese di assicurazione acerca di una migliore comprensione delle collezioni e la loro assicurazione.



Quali sono le più difficile parti della formazione?

La parte più complessa è cercare di coprire tutte le sfumature di manipolazione di arte. Belle Arti e arti decorative hanno tante caratteristiche uniche che è impossibile individuare e formulare eventualmente una regola per tutti loro. Noi, invece, formiamo i nostri tecnici con la conoscenza per cercare le car-

Ora, anche più di prima, siamo in grado di offrire nostri standard a tutta la nazione, garantizzando un'ampia copertura dell'Italia.

Siamo in corso con preparativi per il passaggio a un nuovo magazzino di 2000 m² completamente climatizzato, dove saremo in grado di garantire ai nostri clienti servizi molto migliorati e l'acquisizione di l'ultima generazione di veicoli nuovi per migliorare la nostra flotta ancora di più. La versatilità e completezza della nostra gamma di servizi è una della nostra più grandi qualità.

Sulle-Furrer Arte Ltd, la Svizzera

Sulle-Furrer Ltd è stata fondata alla fine 1830 ed è la più antica azienda di trasporto a Zurigo. Sulle-Furrer è parte dell'azienda Groupe Knecht che ha anche una grande storia nei trasporti in Svizzera.

Sulle-Furrer sono in grado di offrire quasi ogni tipo di trasporto utilizzando i diversi servizi di la loro soluzioni specifiche. Sulle-Furrer Arte Ltd. offre uno standard molto

welti-furrer

elevato in considerazione alle sue servizi di deposito e trasporto. Ci sono camere blindate assieme a molti altri scelte per magazzinaggio, nonché spazi per mostre o riunioni.

Sulle-Furrer Arte è certificata: ISO 9001:2008, che garantisce loro standard nel settore dei trasporti, della movimentazione dell'arte, imballaggio, magazzinaggio, è sono regolarmente verificate.



Sandro Klees with Mark Starling

‘Siamo molto felici ed orgogliosi di essere un membro fondatore del ICEFAT. Questo ci consente l'accesso a un grande gruppo di società di belle arti che garantiscono un elevato standard per le loro spedizioni in tutto il mondo,’ ha dichiarato Daniel Jermann. ‘È una buona sensazione di essere parte di questa grande famiglia - conosciamo

attistiche che informano la loro metodologia e come reagire di conseguenza. Osservazione attiva e lungimiranza, ritengo siano due delle più importanti qualità di un buon tecnico per il trasporto d'arte.

Quali sono i benefici che avete visto?

In un'industria dove si lavora in forma giornaliera con benne culturali di valor inestimabile, l'ultima cosa che ci vuoi è una squadra che agisce senza senso in un progetto.

Personalmente è gratificante vedere il nostro personale prendere un interesse attivo per i progetti di lavoro, combinando le proprie esperienze e conoscenze con i principi imparati in queste sessioni e poi applicandoli a operazioni quotidiane. Esso ha confermato per me che abbiamo un team di professionisti investito in un obiettivo comune: facendo il loro lavoro al più alto grado di eccellenza.

Nicole Bouchard Crozier, Belle Arti, New York

Se questo è Venezia deve essere Glassina

Con un gesto di apprezzamento a Cordelia Rose e il suo inestimabile manuale Courierspeak, la ICEFAT sta preparando una base di riferimento Multilinguo con dati comunemente utilizzate nelle richieste di archiviazione e materiali da imballaggio.

Il seguente entusiastico sostegno è interamente immaginario ma potrebbe essere una realtà dopo il lancio della tabella internazionale degli imballaggi. Tutti i nomi sono fittizi e nessun animale ha stato danneggiato in la messa di questa flagrante menzogna.



Carissimi membri ICEFAT

Io sono il cancelliere di un internazionalmente oscuro museo con severi requisiti. Siamo basati in un posto remoto della regione de Marche. Voleva ringraziarvi dal profondo del mio cuore per fornire una preziosa risorsa per mia Istituzione. Abbiamo avuto un importante prestito in Argentina e ho potuto precisare i materiali necessari per l'imballaggio degli oggetti utilizzando la tabella internazionale degli imballaggi. Mi ricordo c'era un tempo in cui chiediamo imballaggio di qualità e abbiamo ottenuto una scatola di legno con un forte odore di formaldeide e dipinti avvolti in glassina. Abbiamo precisato Melinex, ma non ne conoscevano la parola in inglese. La spazzatura che ci hanno dato fu esposto all'umidità poiché la cassetta non aveva isolante ne anche il alluminio richiesto e la glassina è diventata rugosa come carta smeriglio. ACCIDENTE! Che disastro! Ora, mi riferisco al vostro comodo database e posso ottenere esattamente ciò che chiedo. Continuate a lavorare così benne!

**Sinceramente,
Dott. ssa Salvatrice Inverosimile**

Diversi anni fa Tim Polishook, della Ship/Art International (San Francisco), in collaborazione con altri membri di la ICEFA interessati, ha presieduto una sessione sul archivio di materiali specifici per la nostra industria presso la nostra convenzione di Barcellona nel 2004. L'obiettivo di questa sessione era quello di creare norme fissi per tutte le aziende membri della ICEFAT. Uno dei risultati è stato un glossario di imballaggio e dall'materiale. Ho notato che alcune lamentele da agenti non-US alle sessioni con le osservazioni che i nomi di molti di questi prodotti erano sconosciute nei loro paesi. Così, nel

i membri così bene possiamo fidarci di loro come di la famiglia - e siamo ansiosi di collaborazione continua con la società e i nostri colleghi.

Zuest & Bachmeier S.A. , Svizzera

Zuest & Bachmeier S.A. è stata fondata nel 1911 e nel corso degli anni l'azienda ha ampliato la gamma di servizi che offrono - diversi modi di trasporto su strada, ferrovia, mare, aria e di qualsiasi tipo di merce e alcuni servizi aggiuntivi come operazioni di sdoganamento, formalità di transito sulla confine italo-svizzero (Chiasso), immagazzinamento e distribuzione.



“La nostra società è molto orgogliosa di essere uno dei fondatori della ICEFAT. Anche se la nostra società è stata avviata con l’obiettivo di gestire il trasporto di molti diversi tipi di merci, avevamo sperato fin dall’inizio che il mercato e traffico dell’arte avrebbe un posto speciale nel nostro futuro.” Ha detto Antonio Fassani, il Presidente di Zuest & Bachmeier. “ Grazie a la ICEFAT, siamo diventati la compagnia preferita per il trasporto a Chiasso di capolavori provenienti da tutt’i gli stati.”



Antonio Fassani

tentativo di evitarei un etichetta di provincialismo o di centrismo US, ci stiamo avvicinando ai nostri colleghi per ottenere alcuni equivalenti per la terminologia. Potete trovare un link al inizio del nostro database al: www.icefat.org

Come questo è un’processo in corso, sarei molto lieto di sentire da tutti i lettori, specialmente quelli non ICEFAT, con suggerimenti per migliorare il database. Alla fine riusciremo ad avere molte più lingue e i collegamenti per risorse e l’acquisto del materiale per ogni oggetto e il suo migliore applicazione. Questo non è un elenco completo dei materiali hi-tech per magazzino disponibile, e ci saranno discussioni sul piu adatto. Un pizzico di informazioni è pericoloso. Mi aspetto abbremo tanti email da PACIN nonché da affezionati dell’iballaggio da tutto il mondo, però, noi membri di la ICEFAT diamo il benvenuto a tutti!

Spero che questo è solo l’inizio di una necessaria e tanto auspicato dialogo su scala mondiale sul miglioramento degli standard e le migliori pratiche. Vorrei ringraziare i seguenti professionisti del trasporto d’ Arte per il loro lavoro sulle traduzioni dal inglese (US).

- Argentina, Ruben Mendez di Delmiro Mendez
- Australia, Simon Hartas di TED, filiale di servizi Internazionale d’Arte
- Germania, Klaus Hillmann di Tandem
- Grecia, George Beriketis di ORPHEE Beinoglu
- Italia, Fabiano Panzironi di Panzironi / Apice
- Spagna, Tania Santiago di Edict

Jonathan Schwartz, Atelier 4 (New York)

Standard Europeo per il maneggio, magazzino e la conservazione de gli oggetti caricati a i Musei

Nel dicembre 2002 il Comitato Europeo di Normalizzazione (CEN (Comité de Normalisation Européen) ha deciso di formare un nuovo comitato tecnico, CEN/TC 346 riguardanti la conservazione del patrimonio culturale europeo, che svilupperà norme europee per la conservazione di questo patrimonio.

L’iniziativa proviene dall’Italia e riguarda gli aspetti dell’analisi e metodi di prova, la terminologia, l’impatto del ambiente interno o esterno, gli orientamenti per il trasporto e imballaggio.

Cinque gruppi di lavoro internazionali (WG) con un proprio segretario,; sono state organizzate:

- WG1: direttive e norme per la terminologia e di documentazione di conservazione. (Italia)
- WG2: direttive e norme per le prove e analisi per la caratterizzazione dei materiali e la valutazione delle condizione de gli oggetti. (Grecia)
- WG3: direttive e norme per la valutazione di materiali di conservazione e metodi. (Italia)
- WG4: direttive e norme per clima interno, il clima / ambiente. (Danimarca)
- WG5: direttive e norme per il trasporto di beni culturali al di fuori delle istituzioni. (Francia)

Nota benne: WG5 comprende anche la confezione e i metodi di imballaggio.

Ogni WG sta lavorando in ampi settori, che ha anche grande significato per la responsabilità delle collezione in musei, per esempio l’analisi di rischio, controllo climatico, l’illuminazione in magazzino, mostre e cabine, qualità dell’aria e disinfestazione.

MTAB, l’agente del ICEFAT svedese, ha statto eletto dai musei svedese a partecipare in qualità di esperto del gruppo WG5. La prossima riunione del gruppo WG5 si terrà a Bruxelles il 26 e 27 novembre. In tale riunione metodi d’imballaggio e gli imballaggi saranno trattati come temi principali.

ICEFAT NOTIZIE terrà i nostri lettori aggiornati dell’esito dei lavori dal Comitato europeo di normalizzazione.

Stefan Fors
MTAB Trasporto & Spedition AB, Svezia

PACIN : COURS ÉLÉMENTAIRE DE MATÉRIAUX

PACIN (Packing Arthandling Crating Information Network) cherche continuellement à étendre son réseau et à encourager le partage d'informations entre les musées et les entités commerciales. L'organisation de programmes publics a toujours constitué une fonction clé de PACIN ; nous nous efforçons d'éduquer, de mobiliser et de créer des opportunités de réseautage entre professionnels de musées partageant les mêmes intérêts.

Un groupe de conservateurs de premier ordre,

spécialisés dans les domaines de l'installation, de l'entreposage et de l'emballage travaillent actuellement à l'élaboration d'une double session de formation intitulée « Matériaux: notions élémentaires » pour la Convention 2011 de l'AAM à Houston. Il s'agira de fournir des informations le plus à jour possible et de présenter des approches pratiques pour les trois domaines d'activité abordés : l'installation, l'entreposage et l'emballage.

La session suscite d'ores et déjà un grand intérêt et obtenu le soutien de plusieurs comités professionnels permanents de l'AAM. Je travaille actuellement avec Dean Phelus, directeur des meetings et de la formation professionnelle de l'AAM, pour qu'un public beaucoup plus vaste puisse profiter de cette contribution. Nous réfléchissons à la possibilité d'une diffusion simultanée par l'AAM de manière à ce que la session de formation puisse être suivie par les collègues non présents.

Le cours est construit en deux parties : la première est composée de conférences présentées par trois ou quatre intervenants, tandis que la deuxième consiste en démonstrations pratiques. Ces démonstrations seront effectuées par des intervenants individuels dans des lieux distincts. La plupart des matériaux seront disponibles sous forme d'échantillons de manière à ce que les participants puissent en prendre avec eux à l'issue des sessions. Des discussions sont en cours pour reconfigurer le programme et en faire un atelier d'un jour hors site, ce qui permettrait de proposer des démonstrations et des exemples techniques plus élaborés.



Standard Per Cassette di Imbalaggio per i Musei Australiani

T. E. D Arte Australia ha ideato le "cassette standard per i musei", in consultazione con restauratori nei principali musei in quel paese. Essa ha un unico aspetto e struttura ed è il livello richiesto in accordo con il standard fissato per i musei in Australia.

Nati da robuste costruzione fatti a mano conforme all'ISPM15, sono incorporati molteplici livelli di protezione e tutela dell'ambiente. Una singolare qualità è che tutti i componenti strutturali, compreso l'isolamento termico, sono nascosti al interno della struttura con delle superficie piane e uniforme al esterno e interno dell'imballaggio..

Questo metodo di costruzione offre diversi vantaggi, compresi l'impermeabilità anti acqua, forte resistenza per pericoli dell'ambiente, manipolazione piu facile, la riduzione del volume e la visibilità – un attributo favorito delle gallerie commerciali che spediscono materiali per grandi mostre e ferie.

Questi casse standard sono altamente adattabile e possono facilmente essere adatte al doppio delle specifiche. Essi sono comunemente muniti di materiali standard riutilizzabili o completamente personalizzate, che consentano un uso affidabile per esposizioni itineranti e stoccaggio.

Simon Hartas,
TED Fine Art, Australia



La ICEFAT invitata alla Conferenza Europea di Cancellieri 2010

Il Comitato Verde de la ICEFAT è orgogliosa di annunciare che è stata invitata a fare una presentazione presso la Conferenza Europea di Cancellieri (CER) di Amsterdam quest'anno.

La Sotto-Commissione ha già cominciato a lavorare sulla presentazione – unificando e informazioni presentate a membri di la ICEFAT a Città del Capo nel anno scorso, con un certo numero di nuove iniziative che sono nate dalla presentazione.

Il gruppo olandese di cancellieri (NRG) sta organizzando il 7° Conferenza Europea di Cancellieri che si terrà ad Amsterdam il 8 e 9 novembre, 2010.

La Conferenza Europea di Cancellieri si tiene ogni due anni con un pubblico di professionisti dei musei nazionali e internazionali e loro partner. Si tratta di tutti gli aspetti della gestione di collezioni e normalmente ci sono circa 450 delegati presenti.

Quest'anno il tema è ESSERE VERDE - un tema preso da una canzone eseguita da Kermit – La Rana nel 1970, che si riferisce non solo alla sostenibilità ambientale ma anche per il coraggio necessario per essere diversi. Musei, gallerie e i loro partner possono inventare le proprie soluzioni perfette in materia di gestione di collezioni, ma devono farlo trovando un sentiero e sopravvivendo alla marea di norme e regolamenti in cui devono attenersi.

Il comitato Verde de la ICEFAT presenterà le informazioni sui nostri sforzi per "essere verde" per quanto riguarda il trasporto della nostra industria. I sforzi Verdi di la ICEFAT guardando l'uso di combustibili alternative, imballaggio fatto di materiali sostenibili attraverso il uso di programmi digitali per eliminare il uso di carta.

Siamo entusiasti di avere l'opportunità di unire i nostri sforzi con i musei e vi aspettiamo a una grande conferenza di Amsterdam questo novembre. Per maggiori dettagli si prega di andare a www.erc2010.nl



Greg G Gagahan
Presidente - Sotto-Comitato per il Ambientale

En plus de concevoir le cours/ atelier mentionné ci-dessus, PACIN concentre également ses efforts sur la constitution d'un livre d'échantillons de matériaux qui sera disponible à la vente dans le futur. Ashley McGrew, responsable des publications de PACIN, et d'autres travaillent depuis deux ans à la confection de ce livre d'échantillons. Le premier volume est consacré aux films et comporte des descriptions relatives à la fabrication des matériaux et à leur utilisation technique. Des copies du nouveau livre seront disponibles pour consultation (ainsi que des formulaires de commande) au stand de PACIN au AAM Expo Hall à Los Angeles. Rendez-vous à Los Angeles !

Brent Powell
président de PACIN

LA ICEFAT SI UNISCE A I GRUPPI DI CANCELLIERI

ICEFAT è stato un membro del Comitato di Cancellieri - AAM per molti anni e ha sostenuto attivamente e sponsorizzato loro attività, comprese riunioni AAM ricevimenti sia a livello internazionale e a Simposi per cancellieri.

Con l'idea di rafforzare i nostri legami con altri gruppi conservatori, negli ultimi mesi ICEFAT ha formalmente aderito numerosi altri gruppi nel mondo: il gruppo di Cancellieri dal Regno Unito; Registrars Deutschland; e Swissregistrars erano molto lieti di accogliere la nostra organizzazione, la ICEFAT come una delle imprese aderenti e/o sponsor.

In febbraio, siamo arrivati atempo giusto per aderire al Comitato Australasiano di Cancellieri e diventare uno degli sponsor per la conferenza dal loro 20° anniversario a Christchurch, Nuova Zelanda, che è stato un grande successo.

Durante la prossima Conferenza di Cancellieri europea, che si svolgerà ad Amsterdam il 8 e 9 novembre, 2010, la ICEFAT sarà lo sponsor di una delle serate e anche un contributore entusiastico sul tema della riunione, che è tutto acirca di "essere verde", BEING GREEN !

Con queste nuove adesioni, la ICEFAT cerca di rafforzare il rapporto tra i suoi membri e il mondo de i Musei a nostro reciproco beneficio - costantemente cercando lo scambio di idee ed esperienze e competenze professionali nel rispetto reciproco.

Musee du Louvre ISOTHERM

Cassette ISOTHERM , sviluppate dal Musée du Louvre, Parigi. Per soddisfare i requisiti tutte le gabbie devono essere conformi alle rigide specifiche che forniscono il Museo. Queste specifiche riguardano le aree di costruzione, fodera, sistemi di chiusura e più.

Qui è un esempio della loro specifica per una cassetta ISOTHERM per dipinti:

Costruzione: di legno compensato di 1,5 cm di spessore. Maniglie di metallo per il sollevamento devono essere fissate all'esterno delle cassette. Il esterno delle cassette deve essere verniciato per ulteriore impermeabilità.

Pattini di legno: l'esterno delle cassette deve essere rafforzato con patini di legno massello o compensato, fissate in direzione della profondità delle cassette per facilitare il innalzamento con muletto.

Fodera : le cassette devono essere rivestiti internamente con carta impermeabile graffettato o incollato, non inchiodato, poi il interno deve essere completamente coperto da schiuma poliuretana (cellule aperte) da 2-4 (5,1 cm a 10,2 cm) allineata su tutti i lati per shock e isolamento termico.

Chiusura Le cassette devono essere chiuse con un bullone e lucchetto di metall non chiodi o viti. Per assicurare la impermeabilità dell coperchio bisogno aggiungere un nastro di schiuma neoprene e politene tra le due parti.

Simboli esterne : caso exterior internazionale dovrebbe essere marcati con simboli: calice rotta, ombrelli, ecc. Non segnalare alcuna indicazione del contenuto al di fuori dei casi, come le parole opere d'arte, pittura, Richter, ecc. Freccie devono indicare la posizione di collocamento..

"Habere linee di guida univoche è una grande cosa," ha detto Sylvie Fournier, direttrice di arte e mostre di Hausherr, a la Crown Fine Arts Parigi. "Mai indovinare o speculare. Se chiediamo un partner di Singapore o San Francisco per fare una cassetta sappiamo esattamente cosa avremo e sappiamo il Musée sarà ben soddisfatto. Naturalmente, il nostro obiettivo principale è sempre la soddisfazione del cliente. "

PUNTO VERDE

Chi ha, in questi giorni, spazio extra per accumulare una pronta disponibilità di casi per montaggio in un pizzico? I pochi di noi che può risparmiare alcuni metri quadrati potrebbe voler creare un database con dimensioni esterne ed interne e tipo di casi disponibili. Ho avuto di recente un colloquio con il cancelliere di un museo circa la loro disponibilità di casi di qualità. Ha ricordato che, sebbene le casse erano perfettamente riutilizzabili, li guarnizioni interiori e la schiuma neoprene erano molto deteriorate. Ora sono in pratica di togliere questi componenti e di mandarli a i centri di riciclaggio per i detriti. Ora quando una esibizione itinerante arriva, cerca in suo database per trovare candidati possibili con il inventario necessario. Il museo risparmia da non dover costruire nuovi casi e danno al pianeta un pó di riposo.



Jonathan Schwartz,
Environmental Sub-Committee

WHAT'S ON

17th Biennale of Sydney The Beauty of Distance: Songs of Survival in a Precarious Age

Sydney, Australia
12 May – 1 August, 2010
www.biennaleofsydney.com.au

Sao Paulo Biennale Universes in Universe

Sao Paulo, Brazil
25 Sept – 12 December 2010
www.universes-in-universe.de/car/sao-paulo/english.htm

ICEFAT Convention

Vienna, Austria
30 September – 3 October, 2010
www.icefat.org

European Registrars Conference

Amsterdam, the Netherlands
8-9 November, 2010
www.erc2010.nl

ICOM General Conference Museums and Harmonious Society

Shanghai, China
7-13 November, 2010
www.icom.museum/gen_conferences.htm

Dal segretariato

C'è la possibilità che si sta leggendo questa edizione del Bollettino ICEFAT presso il incontro dell'Associazione Americana degli musei (AAM) 2010 a Los Angeles. Si attendono delegati provenienti da una moltitudine di paesi e da tutti i continenti per partecipare quest'anno alla riunione AAM. Tutti i delegati hanno un nesso comune attraverso l'industria, come i membri dell'ICEFAT, che sono riconosciuti come esperti mondiali in imballaggio e spedizione delle belle arti dei musei.

Eventi come la convenzione del AAM rappresentano un'occasione unica per interagire con contatti nel settore da tutto il mondo ed esplorare le opportunità di creare o ampliare rapporti di lavoro. Questo è esattamente ciò che più mi piace nel mio lavoro a ICEFAT - il contatto quotidiano con i membri da 79 imprese da 34 paesi del mondo intero. Ogni giorno imparo loro modo di fare business, loro modo di comunicare e la loro cultura.

Come Segretario generale della ICEFAT, sono responsabile per la gestione del segretariato ICEFAT. La mia funzione e responsabilità è molto ampia, sono il primo punto di contatto per li interessati di ICEFAT sia interni ed esterni, di mantenere i libri e organizzare i Convenzioni annuale della ICEFAT..



La più evidente del mio compito è quello di organizzare i nostri convenzione annuale, che si svolge ogni anno in una parte diversa del mondo. Attualmente, io sono ben avviati con i preparativi per la 34° Convenzione ICEFAT che si svolgerà a Vienna, Austria, nel settembre di quest'anno. I nostri membri si ritrovano per partecipare alle sessioni e riunioni nel corso di tre giorni, dove sono discusse argomenti specifici a l'industria, nonché vari esperti che sono invitati a presentare la loro esperienza. Sono certo che un altro motivo principale per assistere le convenzioni è il programma sociale che organizziamo durante la Convenzione, dove membri (e i loro partner) hanno la possibilità di rafforzare i rapporti in modo meno formale in ambiente sociale. Doppo la Convenzione una escursione è organizzata ogni anno per coloro che sono interessati a saperne di più sulla regione e la cultura del luogo della convenzione.

Un'altra parte della mia attività quotidiane è collaborando con le attuali e possibili nuovi membri. Coordino le diverse attività a sostenere la missione dell'Associazione e lavoro strettamente con i membri del comitato direttivo, che vengono eletti dei soci per servire come organo direttivo de l'associazione. La ICEFAT ha anche un numero di sottocomitati presidate da molti dei nostri membri, ciascuno di essi responsabile di concentrarsi su determinati temi che riguardano la nostra associazione o la nostra industria. Parte del mio ruolo è quello di assicurare il coordinamento tra tutti i sottocomitati e il Comitato direttivo. E' una grande diverzione lavorare insieme con tutta la gente su questi vari sottocomitati!

Quest'anno la AAM terrà la sua esibizione con la ICEFAT allo stand 501. Insieme a Andi Alameda, esperto di rete (webmaster) dalla ICEFAT, sarò presente a nostro stand, e c'è una probabilità vi troverete con molti dei nostri colleghi. Nel nostro stand, abbiamo informazioni circa l'associazione, la sua missione e gli obiettivi e i suoi membri. Abbiamo anche tanti regali divertenti per farvi portare a casa. Vi invitiamo a fermarvi a nostro stand per un saluto!

La ICEFAT sarà nuovamente òspite quest'anno per il ricevimento de i Cancellieri Internazionali e Americani il lunedì 24 maggio dalle 17.30 alle 18.30. Vi pregiamo di fermarvi allo stand 501. Ci piacerebbe tanto incontrarvi!

Judith Uijtewaal
ICEFAT Segretario Generale



ICEFAT
162 Brandywine Drive
P.O. Box 875
Hudson, OH 44236 USA
Phone (330) 342 4638
Fax (330) 342 0697
E-mail secretariat@icefat.org
Web www.icefat.org

Please note the new Secretariat contact details